

12 Furto e incendio, Kasko, Assistenza stradale:
quali coperture è meglio avere e come13 Al Sud poche agenzie
e premi alle stelle

Risparmia con noi

Per difendervi dai rincari record dei premi, potete confrontare le offerte delle differenti compagnie attraverso il nostro servizio online.

Siamo da capo. Liberalizzazioni, multe dell'Antitrust, interventi ammonitori dell'Isvap non sono serviti a frenare la corsa inarrestabile delle tariffe Rc auto che, soprattutto nel Sud del Paese, hanno raggiunto cifre inaccettabili. Secondo i dati dell'Isvap, l'istituto che vigila sulle assicurazioni, tra il 2002 e il 2009 hanno fatto registrare una crescita del 17,9%, più del doppio rispetto alla media europea. Rincarare l'Antitrust, che nella sua relazione annuale fa notare i consistenti aumenti dei premi nel 2010: "Su scala nazionale anche del 25% per assicurare un autoveicolo e di oltre il 35% nel caso di un motociclo". Da qui il monito alle compagnie: "Bisogna innescare una maggiore spinta competitiva in un settore che mostra ancora rilevanti limiti allo sviluppo di una piena ed effettiva concorrenza". Le compagnie continueranno a fare orecchio da mercante? E a riproporre il vecchio refrain dei costi troppo alti degli

indegnizzi, soprattutto per i danni fisici? Troppe truffe, si difende l'Ania, l'associazione che rappresenta le imprese di assicurazione operanti in Italia, soprattutto al Sud. Visto che il prezzo del servizio assicurativo è legato al costo del risarcimento del sinistro, i conti sono presto fatti. Le compagnie, a dir loro, non farebbero altro che "registrarlo" e ricaricarlo sugli assicurati. Non è d'accordo l'Antitrust, che pur riconoscendo l'aumento del costo dei risarcimenti punta il dito sul sistema: "È un mercato in cui le compagnie riversano sui consumatori le maggiori spese derivanti dall'inefficienza." È d'accordo il presidente dell'Isvap, Giancarlo Giannini, che insiste sul fatto che le assicurazioni non investono abbastanza nelle strutture di liquidazione dei danni, che sono inefficienti perché hanno pochi mezzi (scarseggia soprattutto il personale). Con il paradosso che al Sud, dove i premi sono più alti, i tempi dei risarcimenti non sono affatto congrui. Il sistema è da rivedere, dunque. Ma anche la mentalità degli automobilisti deve cambiare.

COMPAGNIE RILUTTANTI Tariffe "segrete"

Ben 17 compagnie non hanno voluto collaborare con la nostra inchiesta e non ci hanno dato le informazioni su tariffe e coperture. Ecco l'elenco:

- Arca Assicurazioni
- Assicuratrice Val Piave
- Assinoco S.p.A.
- Augusta Assicurazioni
- Axa Assicurazioni
- Axa Mps Assicurazione Danni
- Carige Assicurazioni
- Duomo Uni One Assicurazioni
- Ergo Assicurazioni
- Gruppo Cattolica Assicurazioni
- Gruppo Fondiaria-Sai
- Groupama Assicurazioni
- Helvetia Assicurazioni
- Nationale Suisse S.p.A.
- Rsa Group
- Sasa Assicurazioni
- Uniga Protezione

Purtroppo, fanno ancora troppo poco per risparmiare, restando fedeli alla loro compagnia anche dopo aver avuto un aumento del premio. Le compagnie web e telefoniche, quasi sempre le più convenienti (vedi pag. 10), restano ai margini del mercato (4%), coperto in maniera preponderante dalle società tradizionali (84%), quelle che operano attraverso una rete di agenzie. Eppure gli strumenti per risparmiare confrontando le offerte sul mercato ci sono: come la nostra banca dati con le tariffe Rc auto e Rc moto aggiornate in tempo reale, che permette di individuare le cinque compagnie più convenienti a seconda delle proprie caratteristiche di automobilista o motociclista. Chi non si fossilizza, riesce a ▶

ALLARME DELL'ANTITRUST: NEL 2010 I PREMI SI SONO IMPENNATI DEL 25% PER L'RC AUTO, DEL 35% RC MOTO

risparmiare anche centinaia di euro (in media 200 euro - vedi riquadro Esclusivo soci a pag. 13).

Furto e incendio, kasko & co.

Il furto, insieme al tentativo di scasso e all'incendio, è il rischio principale cui può essere esposta l'auto: non è coperto dall'assicurazione Rc auto, che tutela l'automobilista dal dover pagare di tasca sua i danni provocati

ad altri veicoli ed è obbligatoria per legge. Le polizze che offrono questo tipo di copertura supplementare non obbligatoria sono raggruppate sotto il nome di "Auto rischi diversi" (le cosiddette "Ard").

La più diffusa fra queste garanzie è la furto e incendio, che normalmente si abbina all'Rc auto. In queste pagine abbiamo analizzato per voi le polizze più convenienti in dieci grandi città (Milano, Torino, Padova,

Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari) per due profili di automobilista tra i più diffusi (vedi in queste due pagine). Per ciascun profilo abbiamo considerato tre combinazioni diverse con l'Rc auto (Assistenza stradale, Furto e incendio e Kasko) e abbiamo anche incluso le garanzie "accessorie" e cioè per l'assistenza stradale, i cristalli, gli eventi naturali, gli eventi sociopolitici e gli atti vandalici. Il dato che emerge

PROFILO 1

Polizze online: sempre le più convenienti nelle 10 città dell'inchiesta

Emilia, 30 anni, è in classe CU 06, non ha nessun sinistro sull'attestato di rischio, è assicurata da 8 anni, guida una Fiat Panda 1.2 Dynamic immatricolata da meno di 6 mesi, con formula guida esclusiva (se prevista dalla compagnia).



EMILIA, 30 ANNI

■ Per Emilia abbiamo individuato le compagnie più convenienti sul mercato (in tabella trovate le prime tre, tra cui la migliore tra quelle tradizionali per chi preferisce l'agenzia) considerando tre combinazioni diverse dell'Rc auto con le altre coperture più comuni (non obbligatorie per legge). Quindi: Rc auto con furto e incendio e garanzie accessorie (cristalli, eventi sociopolitici e naturali, atti vandalici e assistenza stradale); Rc auto con Kasko (copre tutti i danni che l'auto può subire durante la circolazione) e garanzie accessorie e Rc auto con la sola Assistenza stradale (soccorso stradale, auto sostituiva...).

Città	Rc auto: le polizze più convenienti (in euro - giugno 2011)					
	+ Assistenza stradale		+ Furto e incendio + Garanzie accessorie		+ Kasko + Garanzie accessorie	
Bari	Linear	592	ConTe.it	1.838	Gruppo ALLIANZ	1.681
	Gruppo ALLIANZ	736	Gruppo ALLIANZ	2.224	Unipol Assicurazioni	1.753
	Quika	775	Unipol Assicurazioni	2.360	Sara Assicurazioni	1.894
Bologna	Quika	394	ConTe.it	740	ConTe.it	789
	Genertel	401	Direct Line	798	Linear	822
	Gruppo ALLIANZ	686	Gruppo ALLIANZ	1.293	Sara Assicurazioni	1.270
Cagliari	Direct Line	416	Direct Line	789	Linear	837
	Linear	444	ConTe.it	953	ConTe.it	1.069
	Gruppo ALLIANZ	622	Unipol Assicurazioni	1.355	Sara Assicurazioni	1.428
Firenze	Genialloyd	387	Direct Line	795	Linear	897
	Genertel	445	ConTe.it	836	ConTe.it	914
	Aviva	736	Gruppo ALLIANZ	1.485	Sara Assicurazioni	1.566
Milano	Genertel	282	ConTe.it	798	Linear	708
	Quika	326	Direct Line	809	ConTe.it	829
	Aviva	508	Gruppo Unipol	1.575	Sara Assicurazioni	1.063
Napoli	Quika	876	ConTe.it	2.232	Genertel	2.150
	Linear	1.011	Genertel	2.465	ConTe.it	2.338
	Aviva	1.070	Aviva	2.735	Unipol Assicurazioni	2.590
Padova	Quika	277	Direct Line	655	Linear	708
	Direct Line	347	ConTe.it	695	ConTe.it	745
	Aviva	499	Aviva	1.106	Sara Assicurazioni	1.066
Palermo	Genertel	452	ConTe.it	1.034	Direct Line	697
	Linear	453	Direct Line	1.050	Linear	831
	Aviva	597	Unipol Assicurazioni	1.477	Unipol Assicurazioni	1.359
Roma	Quika	395	ConTe.it	865	ConTe.it	924
	Genertel	411	Direct Line	1.020	Genialloyd	1.318
	Gruppo ALLIANZ	647	Sara Assicurazioni	1.876	Sara Assicurazioni	1.404
Torino	Linear	342	Direct Line	896	Linear	777
	Genertel	354	ConTe.it	960	ConTe.it	1.085
	Gruppo ALLIANZ	587	Aviva	1.690	Sara Assicurazioni	1.258

NEGLI ULTIMI 10 ANNI LE TARIFFERCAUTO SONO AUMENTATE DEL 122% A NAPOLI, DEL 77% A PALERMO (50ENNE CHE SI ASSICURA PER LA PRIMA VOLTA)

da questa analisi è che, in tutte le città, le compagnie telefoniche e online sono sempre ai primi posti per convenienza.

Da segnalare che molte tra le assicurazioni online e telefoniche, come Genialloyd, Dialogo, Quixa e Zurich Connect, non offrono le coperture Furto e incendio, Kasko e Ard a Napoli, Bari e Palermo, limitandosi qui solo a Rc auto e assistenza stradale. Lo stesso Linear e Direct Line, ma solo a Napoli e Bari.

Come si vede dalle tabelle qui sotto, considerando lo stesso profilo, i premi del Sud sono sempre più cari rispetto a quelli del Nord.

Occhio alle coperture

Per le coperture Furto e incendio, Kasko e simili non c'è uno standard, in quanto non sono regolamentate dalla legge in dettaglio. Quindi bisogna leggere con attenzione il contratto e verificare che siano ▶

PROFILO 2

Tra Napoli e Padova più di mille euro di differenza per rc+furto/incendio

Mario, 40 anni, condivide la guida con la moglie 38enne, in classe CU 01 da 5 anni, nessun sinistro su attestato di rischio, assicurato da 20 anni, guida una Volkswagen Golf 2.0 TDI Highline (VI serie) immatricolata da meno di 6 mesi con formula guida esperta.



MARIO, 40 ANNI

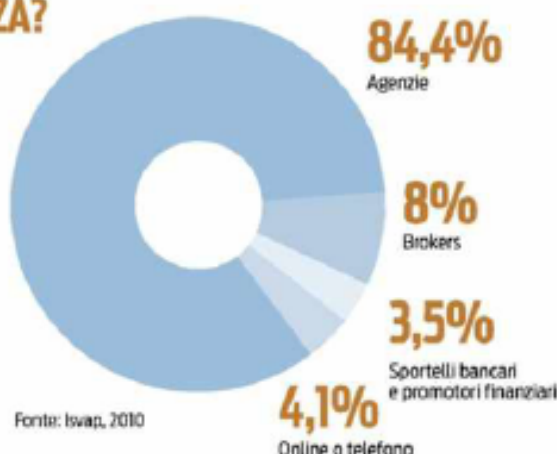
■ Anche per Mario come per Emilia le compagnie più convenienti sono quelle telefoniche e online. Fanno eccezione alcune città del Sud, Napoli e Bari, dove tra le migliori compagnie spuntano anche quelle tradizionali (Allianz, Unipol Assicurazioni, Aviva, Hdi, Itas Assicurazioni e Sara Assicurazioni). Il che si spiega anche con il fatto che molte compagnie online al sud assolvono solo il loro obbligo di legge e offrono solo la copertura Rc auto (con al massimo l'Assistenza stradale) e non Furto e incendio e Kasko. È il caso di Genialloyd, Dialogo, Quixa e Zurich Connect a Napoli, Bari e Palermo.

Città	Rc auto : le polizze più convenienti (in euro - giugno 2011)					
	+ Assistenza stradale		+ Furto e incendio + Garanzie accessorie		+ Kasko + Garanzie accessorie	
Bari	Gruppo ALLIANZ	683	Gruppo ALLIANZ	1.296	Gruppo ALLIANZ	1.313
	Linear	787	ConTe.it	1.347	Unipol Ass.ni	1.463
	Quixa	804	HDI	1.602	Sara Assicurazioni	1.524
Bologna	ConTe.it	385	Quixa	624	ConTe.it	698
	Quixa	397	ConTe.it	633	Linear	915
	ITAS Assicurazioni	583	ITAS Assicurazioni	838	Sara Assicurazioni	1.160
Cagliari	ConTe.it	439	Direct Line	663	ConTe.it	808
	Direct Line	462	ConTe.it	697	Linear	932
	ITAS Assicurazioni	575	ITAS Assicurazioni	872	Ass.ni Generali	1.045
Firenze	ConTe.it	436	Quixa	653	ConTe.it	804
	Quixa	486	Direct Line	699	Linear	988
	ITAS Assicurazioni	639	ITAS Assicurazioni	979	Ass.ni Generali	1.181
Milano	Quixa	338	Genertel	588	ConTe.it	647
	ConTe.it	344	ConTe.it	605	Linear	759
	Gruppo ALLIANZ	479	ITAS Assicurazioni	899	Sara Assicurazioni	995
Napoli	Quixa	908	ConTe.it	1.618	ConTe.it	1.736
	Gruppo ALLIANZ	1.148	Genertel	1.796	Genertel	1.853
	ConTe.it	1.162	Gruppo ALLIANZ	2.028	HDI	2.024
Padova	Quixa	287	Quixa	523	ConTe.it	630
	ConTe.it	331	Direct Line	552	Linear	764
	F.A.T.A.	536	ITAS Assicurazioni	773	Ass.ni Generali	917
Palermo	ConTe.it	498	ConTe.it	751	ConTe.it	910
	Genertel	524	Genertel	853	Linear	928
	ITAS Assicurazioni	538	ITAS Assicurazioni	948	Gruppo ALLIANZ	1.190
Roma	Quixa	409	ConTe.it	750	ConTe.it	832
	Zurich Connect	451	Zurich Connect	771	Zurich Connect	967
	Gruppo ALLIANZ	600	ITAS Assicurazioni	1.087	Ass.ni Generali	1.250
Torino	Quixa	389	ConTe.it	721	Linear	838
	Genertel	417	Direct Line	722	ConTe.it	851
	ITAS Assicurazioni	432	ITAS Assicurazioni	772	ITAS Assicurazioni	1.099

DISCRIMINATI AL SUD: SEMPRE MENO AGENZIE

DA CHI SI FA LA POLIZZA?

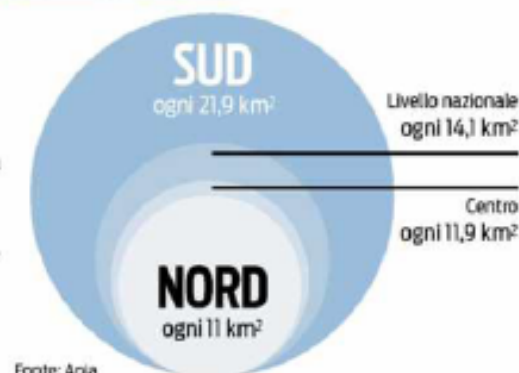
▶ Otto italiani su dieci vanno ancora in agenzia per stipulare la polizza Rc auto. Il canale web e telefono resta ostico per quasi tutti i nostri connazionali, nonostante le nostre indagini dimostrino da tempo come le compagnie online e telefoniche siano sempre ai primi posti nella classifica delle più convenienti. Una mentalità da cambiare.



Fonte: Isvap, 2010

LA CONCENTRAZIONE DELLE AGENZIE

▶ Come abbiamo visto dai dati Isvap, le polizze si vendono quasi solo in agenzia. Il punto di contatto fisico tanto caro agli italiani, però, va diradandosi nel Sud del Paese, dove moltissime compagnie hanno chiuso i battenti. Basti pensare che in Basilicata c'è un agente ogni 53,8 km², mentre in Lombardia ce n'è uno ogni 6,7. Questi gli estremi: a livello nazionale in media si trova un agente ogni 14,1 km², mentre al Sud ogni 21,9 km².



Fonte: Arisa

▶ sempre inclusi alcuni elementi.
▶ Per il furto: verificate che ci sia anche la copertura dei danni all'auto che il ladro può provocare dopo il furto e che siano coperti anche accessori e optional, perché le compagnie normalmente coprono solo i danni all'equipaggiamento di base.
▶ Per l'incendio: solitamente la garanzia copre i danni materiali e diretti subiti dal veicolo e causati da incendio, esplosione e scoppio del carburante o azione del fulmine. Sono escluse dalla garanzia le semplici bruciature e quelle da fenomeno elettrico non seguite da incendio. Verificate, però, che sia inclusa anche nella sola Rc auto la garanzia "ricorso terzi", che copre i danni provocati a terzi a seguito dell'incendio (ad esempio all'auto vicina).

▶ Kasko: copre i danni che l'auto può subire durante la circolazione: urto contro un muro, ribaltamento, urto da un veicolo non identificato... C'è poi la cosiddetta minikasko, che copre solo i danni per incidente con altre auto identificate. Verificate sempre qual è quella prevista dal contratto.

▶ Eventi naturali: copre i danni causati da eventi atmosferici quali grandine, tempeste, alluvioni, smottamenti del terreno e slavine. Fate qualche foto subito dopo che si sono verificati i danni, per documentare l'evento.

▶ Assistenza stradale: in caso di incidente, furto, incendio o guasto grave del veicolo o di sue parti è garantito il soccorso stradale, l'auto sostitutiva, le eventuali spese alberghiere se il veicolo resta immobilizzato...

LE PROVINCE AUMENTANO L'IMPOSTA SULL'RC AUTO

Nel nome del federalismo fiscale

■ Per gli automobilisti già vessati dagli aumenti stellari del premio Rc auto, si profila all'orizzonte una nuova stangata firmata dalle Province. Tra i provvedimenti di attuazione del cosiddetto federalismo fiscale si inserisce anche il decreto che dal giugno scorso consente alle Province di aumentare (o diminuire) l'imposta sull'Rc auto. Un 3,5% al massimo in più (o in meno) rispetto all'imposta attuale del 12,5%. Un'entrata a cui difficilmente gli enti locali rinunceranno, lasciando l'imposta inalterata o diminuendola. Nel momento in cui scriviamo (luglio 2011), le province che hanno già portato l'aliquota alla soglia massima (il 16%, cioè 12,5 + 3,5) sono già 29

sulle 88 possibili (tra cui Bologna, Milano, Lecce, Verona, La Spezia e Perugia...). Catanzaro ha ritoccato l'aliquota del 2,5%, mentre Ancona, L'Aquila e Pistoia del 3%.

■ La prima stesura della legge sul federalismo prevedeva la variazione massima del 2% e a partire dal 2014, ma il governo ha deciso di anticipare il salasso. Per non parlare del fatto che si tratta di un'applicazione retroattiva di una legge fiscale, cosa che viola lo Statuto del contribuente (legge 212/2000). Ancora non si sa come faranno le compagnie a prelevare la differenza di imposta su premi pagati anticipatamente rispetto al periodo di competenza.

L'abc del premio

Il premio dipende dalla marca e dal modello dell'auto (alcuni modelli sono considerati più appetibili per i ladri e quindi il premio sarà maggiore perché il rischio aumenta), dalla provincia di immatricolazione (si paga di più nelle zone dove è maggiore il rischio di furto) e dal valore del veicolo: più è elevato, maggiore sarà il premio.

Visto che il valore diminuisce nel tempo, l'assicurato ha diritto di ridurre il valore assicurato a ogni scadenza per pagare un premio inferiore.

L'Italia divisa delle compagnie

Nel giugno scorso l'Antitrust ha multato Ina Assitalia per 450 mila euro per le disdette dei contratti Rc auto in vaste zone del Sud Italia: Campania, Puglia e Calabria. Al momento del rinnovo del contratto gli assicurati si sono visti arrivare a casa la disdetta senza



LA GARANZIA PER I DANNI DA ATTI VANDALICI PUÒ ESSERE UTILE PER CHI PARCHEGGIA L'AUTO IN STRADA

nemmeno l'attestato di rischio (documento che l'assicurato ha diritto di ricevere 30 giorni prima della scadenza del contratto proprio per poter cambiare assicurazione). Così non hanno potuto usufruire della possibilità di valutare in tempi utili le altre offerte presenti sul mercato. Oltre alla multa, c'è stato anche il monito dell'Isvap, che ha ricordato che se un assicurato riceve la disdetta dalla propria compagnia, ma è comunque intenzionato a continuare ad assicurarsi con essa, non può essere trattato come un "nuovo cliente", ma come quelli che sono ancora in portafoglio e, quindi, deve vedersi applicare condizioni tariffarie più favorevoli rispetto ai nuovi.

La questione meridionale

Le disdette dei contratti sono solo uno dei tasselli di una strategia che vede le compagnie impegnate da tempo nell'abbandono degli automobilisti targati Napoli, Bari..., considerati a rischio per l'alto livello delle truffe che si registrano in queste zone d'Italia. Ma la legge le obbliga a stipulare polizze per la responsabilità civile auto in tutto il territorio del Paese.

Quindi, per non far entrare nel loro portafoglio i clienti "poco graditi", diradano le

agenzie nel Sud Italia (vedi grafico a pag. 12) e offrono tariffe altissime (vedi a pag. 10 e 11). Strategia che funziona, stando ai dati dell'Ania, che registrano un numero sempre minore di agenzie nelle regioni meridionali: se a livello nazionale si trova un agente ogni 14 km quadrati, al Sud bisogna percorrerne 21,9, mentre al Nord ne bastano 11.

Non solo: l'Isvap ha anche evidenziato un calo del 30% degli uffici di liquidazione dei sinistri (nel periodo 2004-2009), di cui la maggior parte nelle regioni meridionali.

I numeri sono spietati: nel Sud del Paese ci sono 17.329 veicoli circolanti (nel 2009 erano 15.854) per ogni "punto di contatto" (in Campania in media 32.617 veicoli). Per dare un termine di paragone, nell'Italia del Nord i veicoli per ciascun "punto di contatto" sono 10.527. Il presidente dell'Isvap, Giancarlo Giannini, ha sollecitato le imprese di assicurazione a investire di più su queste strutture. Noi vi sollecitiamo a non restare fedeli alla vecchia compagnia subendo aumenti ingiustificati del premio.

Andate sul nostro sito e verificate le vostre possibilità di risparmio consultando la nostra banca dati. Troverete le cinque migliori polizze a seconda del vostro profilo di automobilista (vedi riquadro qui a lato). ■

➔ Esclusivo Soci

➤ Non fatevi vincere dalla pigrizia: individuate con la nostra banca dati Rc auto e Rc moto le cinque compagnie migliori per il vostro profilo. Con il libretto dell'auto in mano andate su: www.altroconsumo.it/rcauto oppure telefonate allo 02.69.61.566 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

➤ Occhio a esclusioni e rivalse. Sul nostro sito, in Servizi online, trovate una banca dati che per ogni compagnia elenca le principali esclusioni (quando la polizza non copre l'assicurato) e rivalse (quando le compagnie hanno diritto a rivalersi sui clienti).

➤ La convenzione con Genialloyd consente ai Soci di risparmiare grazie a una tariffa personalizzata Rc auto scontata del 7% per la garanzia Auto Rischi Diversi. Chi non è ancora assicurato Genialloyd può inoltre accedere a promozioni cumulabili con la tariffa riservata ai Soci: promozione Internet, richiedendo un preventivo dal sito Genialloyd per un extra sconto di 10 euro su Rc auto e 10 su Ard; sconti per chi ha un parente convivente con polizza attiva Genialloyd (Formula Famiglia) o per chi ha già una polizza attiva Genialloyd (Più Polizze). Fino al 31/12/2011 tutti i Soci che sottoscriveranno una nuova polizza Genialloyd potranno infine usufruire di un sconto aggiuntivo del 5% sulle garanzie Rc auto e Ard e bloccare il premio per i successivi 12 mesi.

➤ Con Zurich Connect oltre allo sconto per l'Rc auto (con un minimo di 160 euro lordi) è prevista una riduzione del 30% per furto e incendio (con un minimo di 22,70 euro lordi veicolo).

➤ Per saperne di più visitate la sezione Genialloyd e Zurich Connect su www.altroconsumo.it/vantaggi.

Più vantaggi e informazioni su
www.altroconsumo.it